

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni  
Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VÖGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Bologna.

ANNO IV



## IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

IL PIÙ DIFFUSO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

Per un anno . . . . .	L. 16
» semestre . . . . .	8
» trimestre . . . . .	4

Per l'Estero spese di Posta in più.

### ABBONAMENTI COMBINATI

PER IL 1894

- IL COMUNE e Illustrazione Italiana di Milano e La Stagione grande edizione Italiana o Francese
- » e La Stagione piccola edizione e La Scena Illustrata di Firenze
- » L' Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione Italiana o Francese e la Scena Illustrata
- » Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata

PREZZO originario	PREZZO combinato
41,-	38,50
32,-	28,80
24,-	22,40
26,-	24,-
67,-	59,30
59,-	52,90

## I PROVVEDIMENTI PER LA SICILIA

In questi giorni fu istituita la Commissione che dovrà studiare il modo migliore per il riordinamento dei principi concernenti i contratti agrari e presto dovrà raccogliersi per lo studio e la elaborazione del relativo progetto da presentarsi quanto prima al Parlamento.

Nulla sappiamo dei concetti direttivi che ispireranno tale progetto, ma dopo le esasperazioni morbide di queste settimane, dopo la rivolta contro una tirannide locale che rammenta non lontane tristezze, dopo la reazione di una miseria grave, inenarrabile che travaglia una parte così nobile della patria nostra, si capisce come inten-

dimento unico, precipuo, esclusivo sia quello di migliorare economicamente e socialmente la Sicilia, allo scopo di sfuggire le leggi eccezionali che tornerebbero odiose.

Lo scopo è questo; i rimedi che si escogiteranno vengono da sé quando si studiata d'avvicino e con vero amore la vita morale e civile di quelle popolazioni.

Questa è una tra le tante necessità cui devesi al più presto provvedere. I tristi fatti accaduti in questi giorni, le rivolte scoppiate a Giardinello, a Partinico, a Valguarnera, a Monreale ed in tanti altri centri dell'isola e che hanno reso così travagliata la fine del 1893, così minacciosi gli albori di quest'anno, sono davvero d'una importanza tanto eccezionale che uno studio veramente serio delle condizioni sociali di quel popolo s'impone in guisa energica, ineluttabile, fatale.

zose. Erano proprio, come aveva detto Giuseppe nel suo entusiasmo ingenuo, le mani di una fanciulla di dieci anni.

Scorgendo gli avanzi di un pasto completo e due giovani ancora a tavola, la visitatrice si fermò sulla soglia invece di inoltrarsi ed abbassò gli occhi con un imbarazzo evidente.

Maurizio, che si era alzato vedendola entrare, fece alcuni passi innanzi a lei e le offrì una sedia.

— Mi fate l'onore di voler parlare con me, signora? - le domandò con tono rispettoso.

— Ho chiesto del signor Maurizio, Torcy, - rispose la giovane rimanendo in piedi.

— Sono io, signora. Posso pregarvi di dirmi a cosa devo attribuire il piacere della vostra visita?

— È una cosa semplicissima, signore. Ieri nello studio del signor Eugenio Delacroix, mio padre intese dire che cercavate un modello di Madonna, e mi ha mandata da voi questa mattina.

— Ah! siete una modella? - fece Maurizio.

— Sì, signore.

Il giovane fece scricchiolare le sue dita, si lasciò ricadere sulla poltrona che aveva lasciata un momento prima, riprese il sigaro che rianimò con una vigorosa aspirazione, incrociò le gambe l'una sull'altra, incastrò all'angolo del naso dell'occhio destro la sua lente e fissò la giovane, poi continuò con tono sempre cortese, ma infinitamente più disinvolto:

— Vediamo, sedetevi, piccina mia, forse potremo intenderci. Per quale parte del corpo posate?

Ormai chi presiede alla pubblica cosa deve convincersi e convenire in questo fatto: che l'invio di nuove truppe, la forza e la coercizione non bastano, che colla imposizione d'una tranquillità che diventa coattiva, si ha una pace fittizia che come sintomo di mali più gravi, più terribili, può portare da un momento all'altro, al risultamento ultimo, alla reazione inevitabile, violenta, alla più orrenda rivoluzione.

Confidiamo che essa sia ancora latente. e non si tratti che di qualche scoppio di rivolta tutta locale, ma pensiamo che il male non s'irradi per tutto l'organismo e ne avveleni il sangue, e provvediamo immediatamente, energicamente a che sieno tolti di mezzo tanti sobillatori i quali, lungi dall'essere i campioni, sono i più sacrileghi profanatori di ogni idea più santa di umanità e di filantropia.

Sta bene che vi sia un quesito d'indole etnica che debba essere studiato al pari della questione economico-sociale, e che domanda pure una pronta e ben ponderata soluzione.

Ma il momento non è troppo propizio per simili investigazioni, nè queste potrebbero dare risultamento proficuo, ove si pensi solamente quanto pochi frutti vi abbia recato la civiltà e quanto infeconda sia stata l'opera sua in un periodo sufficientemente lungo di predominio anche laggiù.

Il problema che ora è urgente a risolversi è quello delle iniquità del patto agrario, delle angherie e dei soprusi che affliggono da lungo tempo le popolazioni sicule, delle viziate e mal ripartite tassazioni comunali, degli ingiusti sistemi di esazione. Bisogna pensare che laggiù domina ancora il feudalesimo e l'usura, triste segnapolo d'un sinistro passato secolare; che i lavoratori della terra troppo ci ricordano le tristezze e le infelicità di una classe che oggi fortunatamente ha posto solo nella storia; che infine vi ha una casta di individui - i gabelotti - che infestano quei paesi, che succhiano il sangue del contadino e s'impinguano, che per la risurrezione economica dell'isola, devono completamente essere distrutti.

Contro tutta questa condizione di cose, triste, dolorosa, incomprensibile colla nostra civiltà e col progresso umano, sono oggi e sempre in lotta di quelle popolazioni buone e generose, le quali invocano il diritto di vivere, rivendicano il diritto dell'onore e della dignità personale, glorioso retaggio di passate generazioni.

Questi fatti spiegano a sufficienza un al-

— Per la testa, il collo, le braccia e le mani, signore.

— Ed è tutto?

— Sì, signore.

— Non posereste per il petto, al bisogno? La giovane arrossì e non rispose.

Maurizio fece scricchiolare nuovamente le dita.

— Come vi chiamate? - domandò dopo un momento.

— Leontina, signore.

— Leontina, che cosa?

— Leontina Aubry.

— È singolare! non ho mai inteso parlare di voi e credevo di conoscere, almeno di nome, tutti i modelli dei due sessi che sono in Parigi.

— Non è molto tempo che fu questo mestiere, signore.

— Quanto tempo è?

— Circa due mesi.

— Due mesi... Sarete al corrente, m'immagino, delle abitudini di studio?

— Sì, signore, - balbettò la giovane mentre il suo rossore aumentava.

— Toglietevi il cappello, figlia mia, - continuò Maurizio, - ponetelo lì, su quel mobile.

La giovane ubbidì.

— Giuseppe - proseguì l'artista, - tira le tende affinché il giorno possa cadere appieno sulla signorina... Benissimo, così va bene.

Si voltò verso la modella, e aggiunse:

— Adesso, vi prego, ponetevi di tre quarti. La giovane seguì l'indicazione dell'artista.

Tutta rossa dal pudore e dall'emozione, i suoi splendidi capelli biondi annodati con ne-

tro fenomeno che a sua volta quell' completa e giustifica: l'insurrezione, cioè, non contro il Governo, non contro l'opera nazionale, ma contro i Municipi, contro quei magistrati che affliggono i loro amministrati in ogni maniera: moralmente ed economicamente.

È cosa davvero strana che questa insurrezione avvenga contro i loro governatori locali che essi stessi eleggono; ma questo fenomeno potrà essere, come abbiamo detto, oggetto di altro studio.

Noi intanto da buoni italiani, in mezzo a tanta iattura, potremmo ancora compiacersi e trarre conforto da questo strano fenomeno, augurando che il Governo sappia afferrare quel sentimento di simpatia che per lui vi fosse, per trarne tutto il vantaggio possibile, al benessere universale. Certo è da affermare altamente che esso sia davvero compreso della gravità di queste ragioni giacché pensa a provvedervi e vi sta provvedendo.

Per questo facciamo plauso alla nobile sua iniziativa per gli atti di sana energia, di retto intendimento con cui inizia la sua storia, e che vogliamo sperare segneranno per davvero il principio di una vera restaurazione, d'un sicuro avvenire migliore per quelle buone popolazioni.

DOTT. A. Z.

### UNA DOMANDA INGLESE SOPRA LA TRIPLICE

Da una lettera rivolta dal sig. Hodgson-Pratt, l'eminentissimo ed infaticabile apostolo dell'arbitrato internazionale e della pace, presidente del Comitato centrale esecutivo di Londra, ad un nostro egregio collega ed amico, stralciamo i seguenti brani:

Io domando a me stesso, tratto tratto, quale assoluta necesità vi sia perchè l'Italia avesse da rovinarsi cogli armamenti, sotto il cui peso rimane schiacciata? Essa non ha un solo nemico al mondo, ove se ne eccettui la Francia, la quale diverrebbe una fedele amica domani, se si ritirasse dalla triplice alleanza. Quali sono queste ragioni che rendono necessario per l'Italia di mantenere gli impegni che involgono la sua rovina nazionale?

« Confesso di non aver mai potuto sapere per quali ragioni l'Italia si è cacciata in così deplorabile situazione, e perchè essa non si decida a intimare ai suoi alleati che i suoi vitali interessi le rendono impossibile di rimanere in una condizione di cose che l'obbliga ad enormi armamenti.

« Io sono lveramente ansioso di avere la spiegazione di questo enigma affinché io ed i

gligenza sulla testa, ove i denti di un pettine di buffalo non potevano che fissare a stento le loro masse potenti e ribelli, ella era incantevole, veramente bella.

Maurizio indietreggiò di alcuni passi per cercare il suo punto di vista, rimanendo alcuni secondi immobile, cambiò di posizione per esaminare Leontina sotto un altro aspetto e moruorò, parlando fra sé stesso, a voce bassa, ma tuttavia molto intelligibile:

— Benissimo, in verità... benissimo... molto completo... La curva è di una purezza ideale... L'ovale perfetto... Le guancie di una morbidezza stupenda... La fronte verginale... Il naso fine e corretto, le narici piccole e dilatate... La bocca di un disegno raffaellesco...

Interruppe il suo monologo per dire alla giovane:

— Vogliate guardare al soffitto, signorina... la testa un po' più inclinata... Va benissimo... oh! molto bene... L'espressione è commovente le pupille sono vellutate, le palpebre lunghe, le ciglia ricurve! Andiamo, è l'ideale!... Chinare leggermente la testa, a destra... Ancora un poco... Sì, va bene, rimanete così. Le congiunture del collo sono di una perfezione notevole, le carni calde, i riflessi trasparenti!... Andiamo, è l'ideale!

Parlando così, Maurizio, che si animava a poco a poco, dimenticava completamente che si trovava in presenza di una creatura animata ed intelligente.

Non era più un uomo che contemplava la bellezza di una donna, era l'artista che intravedeva la realtà di un lungo sogno accarezzato, e che trovava infine, come abbiamo in-

miei colleghi possiamo essere pienamente edotti dal vero stato delle cose e udire intera la verità.

« Ho scritto in questo senso oggi al vostro distinto collega e concittadino sig. Bonghi; io l'ho pregato d'illuminarci su di ciò. [Volete voi fare altrettanto? Se non vi sono buone ragioni, le quali costringano il governo d'Italia ad ostinarsi in una via che rovina le popolazioni, allora, senza dubbio, s'impone il dovere a tutte le società della pace in Italia di emettere un potente grido, così concepito: Neutralità dell'Italia, amicizia con tutte le nazioni senza timore nè favore.

« L'Italia non ha nemici se essa abbraccia la neutralità; essa ha unicamente bisogno di essere liberata da inutili e rovinosi armamenti.

« Non sono queste parole d'ordine, atte ad unire tutte le popolazioni italiane? Non sarebbe conveniente una petizione mostrata al Re per la liberazione del paese alla alleanza straniera?

« Perdonate la mia ignorante pretesa di formulare una opinione qualsiasi? La mia sola scusa è il mio amore inglese e l'ammirazione ch'io professo al popolo italiano.

« Vostro cordialmente « HODGSON PRATT. »

Le domande rivolte dall'illustre cittadino inglese, resosi così benemerito della civiltà, ci pongono in grave imbarazzo: sappiamo che non esistono buone ragioni in appoggio della politica che pone l'Italia al servizio dei due imperi centrali: conosciamo invece le cattive ragioni colle quali la si vuole giustificare.

## IN SICILIA E IN PUGLIA

PER LE VITTIME DI SICILIA

Abbiamo per dispaccio da Roma: Il ministro della guerra ha dato le necessarie disposizioni perchè ogni qualvolta avvengano conflitti sanguinosi in Sicilia, vengano inviati nel più breve termine possibile al Ministero i nomi delle vittime che eventualmente ci fossero fra la truppa e ciò per poter dare al più presto il doloroso annunzio alle rispettive famiglie onde evitare che queste abbiano ad apprendere dai giornali.

A tale scopo la Stefani nei suoi dispacci - che sono i soli che arrivano, poichè qualunque altro dispaccio inviato a giornali, anche se in cifra, viene trattenuto - non comunica mai i nomi dei morti e feriti fra i soldati e comunica solo il giorno dopo, i

teso dire da lui stesso, il tipo ideale che non aveva più che da copiare per avere un'opera splendida.

Non pensava che un cuore poteva battere sotto i contorni puri di quelle membra di giovane ninfa.

Dimenticava completamente che l'esser ammirabile che contemplava e che particolareggiava così, fosse di carne ed ossa, invece di essere di cera o di marmo.

Quindi le parole che si lasciava sfuggire nel suo entusiasmo, quelle parole che avrebbero spaventato forse il timido pudore di una vergine candida e chiamato un sorriso sulle labbra di una corrigiana, queste parole, diciamo noi, avevano qualche cosa di così castamente artistico - si comprendeva così bene che nessuna idea profana poteva nascere in quel momento nella mente dell'uomo che le pronunciava, che Leontina le ascoltò senza arrossire dalla confusione e senza sorridere dalla civetteria.

Quando Maurizio ebbe terminato questo principio di etame si avvicinò alla modella.

— Adesso, - diss'egli, - vediamo un po' le mani e le braccia.

La giovane si tolse i guanti che pose vicino al cappello.

Staccò le maniche bianche che piegò con cura, e rialzando le larghe maniche del giacchetto stese al pittore un braccio rotondo, e levigato come l'avorio.

— Le mani sono un po' magre - mormorò Maurizio esaminandole con attenzione, - ma sono meravigliosamente modellate.

(Continua)

### APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

## UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO

SAVERIO MONTÉPIN

PARTE PRIMA

La sua gonnella, un po' corta, lasciava scorgere la punta di uno stivalino nero che calzava il più grazioso piede che fosse possibile di trovare.

Un collo piatto, tutto unito, maniche bianche guernite di ricami, inefesi, uno scialle tartaro a grandi quadri grigi e bruni indossato con un'eleganza di buon gusto e mostrante la curvatura della vita e la sporgenza delle anche, completavano questo modesto abbigliamento.

Un cappellino di feltro nero, ornato di nastri di un turchino scuro, incorniciava l'ovale puro e perfetto del viso e le grosse trecce di magnifici capelli biondi naturalmente ondulati.

Quantità di feltro grigio coprivano le mani e non riuscivano ad ingrossarne le forme vez-

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

nomi degli ufficiali pubblici che restino uccisi; come ha fatto finora, per esempio per il pretore di Ghibellina.

**I funerali del pretore trucidato**  
I funerali del pretore di Ghibellina, ucciso in seguito agli ultimi tumulti, furono modesti, causa l'arrivo improvviso della salma.

Alle ore 4 il corteo mosse dalla stazione di Lollì traversando tutta la via Macqueda. Seguivano il carro funebre le due figlie e il fratello del pretore, il primo presidente della Corte d'Appello, il procuratore generale della Corte stessa, il sostituto procuratore generale della Cassazione di Roma, il rappresentante del prefetto di Trapani e la magistratura.

Bellissime corone furono deposte sul feretro fra cui quella del guardasigilli, del procuratore alla Corte d'Appello e quella dei pretori di Sicilia.

A porta Sant'Antonio, prima che il corteo si sciogliesse, pronunziarono splendide parole il rappresentante il prefetto di Trapani, il sostituto procuratore Ciampi e il pretore del quarto Mandamento di Palermo, avvocato Mercadante.

**Tumulti a Corato — Morti e feriti**  
A Corato avvennero l'attentato dei disordini. Alle ore 5,38 i tumultuanti assalirono a sassate il Municipio. Giunta la truppa, essa fece inutili sforzi per sedare il tumulto, e fu assalita a sassate. Partirono allora da essa vari colpi di moschetto. Dicesi che vi sia un morto e tre feriti.

Anche parecchi militari sarebbero feriti, tra cui il capitano Orlandini ed il ten. De Luca. Pare che la calma sia ristabilita.

Oggi è partita da Barletta, per Corato, una compagnia di granatieri.

Si è istituito a Corato un servizio di vigilanza per impedire il ripetersi dei disordini. Due dei feriti di Corato e uno di quelli di Ruvo sono morti.

#### Notizie da Ruvo

Bari, 10.

Ruvo ebbe un tristissimo spettacolo. I funzionari sono accompagnati dalla fanteria e dai carabinieri nelle case dei morti e dei feriti a fare le constatazioni di legge. La folla li seguì silenziosa.

#### I capi di accusa contro De Felice Giuffrida

Secondo il *Corriere di Napoli*, dopo le perquisizioni operate nei domicili del deputato De Felice Giuffrida, e tenuto conto delle carte sequestrate in Roma nella casa del vice-parroco Urso (il quale, come si sa, è stato una seconda volta arrestato) verrebbe in chiaro questo: che il deputato Giuseppe De Felice Giuffrida dovrebbe rispondere di « delitti » contro la patria, contro i poteri dello Stato e contro la incolumità pubblica » ed altri minori.

Il primo di questi delitti, cioè il principale, è così contemplato nel Codice penale:

Art. 104. - Chi commette un fatto diretto a sottoporre lo Stato o una parte di esso al dominio straniero, ovvero a menomarne l'indipendenza, o a distoglierne l'unità, è punito con l'ergastolo.

Si assicura che De Felice abbia telegraficamente chiesto la difesa dell'on. Bovio, e che questi abbia accettato di difenderlo.

#### Specchietto delle prossime partenze di truppe per la Sicilia

*Cordone navale di sorveglianza sulle coste sicule.*

Da Napoli ci scrivono, 9 sera:  
Il « Pungolo » pubblica uno specchietto delle prossime partenze delle truppe, così ripartito:

Na Napoli: il giorno 11, coi piroscafi *Mediterraneo, Faro, Tirso, Birmania, Entella* diretti a Catania; 5750 uomini e 175 ufficiali.

Giorno 13: coi piroscafi *Entella, Plata, Birmania, Malta* diretti a Messina; 2870 uomini, 29 ufficiali.

Giorno 14: coi piroscafi *Adriatico, Balduino, Orione, Sirio* diretti a Palermo; 4250 uomini, 40 ufficiali.

Giorno 15: coi piroscafi *Mediterraneo, Faro, Tirso, Scilla* diretti a Messina; 3600 uomini, 36 ufficiali.

Giorno 16: coi piroscafi *Entella, Plata, Birmania* diretti a Palermo; 2500 uomini, 25 ufficiali.

Giorno 17: coi piroscafi *Adriatico, Balduino, Orione, Sirio* diretti a Palermo; 4850 uomini, 47 ufficiali.

Da Livorno: il giorno 10 coi piroscafi *Orione, Sirio, Balduino, Adriatico* diretti a Palermo; 6150 uomini, 150 ufficiali.

Questa truppa fa parte della brigata Siena, 31 e 32 fanteria.

Da Reggio: il giorno 12: coi piroscafi *Mediterraneo, Faro* diretti a Messina; 1900 uomini, 19 ufficiali.

Il «Pungolo» aggiunge che tra le torpediniere e le piccole aavi della Squadra si stabilirà un cordone di sorveglianza che si estenderebbe a tutte le coste sicule.

## ALTRI DISORDINI

(c)

### A Mantova

Circa 300 operai disoccupati si riunirono ieri avanti il Municipio chiedendo lavoro. Vi fu qualche grido sovversivo.

Giunta sul luogo la forza pubblica, dati gli squilli di tromba, i dimostranti si sciolsero. Furono operati tre arresti.

Gli arrestati, però, furono messi subito in libertà.

### A Modena

Circa un migliaio di braccianti di Finale Emilia, trovatisi ivi addetti al lavoro straordinario dello sgombero della neve, accompagnarono alla stazione i militari richiamati della classe 1869 cantando l'inno dei lavoratori, e gridando *viva Agnini*.

Inviarono rinforzi di truppe e carabinieri a Finale d'Emilia.

### A Napoli

Furono arrestati oltre 21 individui sotto l'imputazione di una associazione di malfattori.

L'autorità ha ricevuto disposizioni severissime di non risparmiare nessuna indagine e di reprimere qualunque piccolo tentativo di disordine.

Parecchia truppa seguita ad essere quotidianamente consegnata.

La cavalleria perlustra le barriere daziarie. In Arsenale sono all'ordine 4 mitragliatrici. Squadriglie di torpediniere incrociano nel golfo.

## La condanna di Vaillant

PARIGI, 10. — *Corte d'Assise* — Oggi è incominciato il processo contro Vaillant autore dello scoppio della bomba avvenuta il 9 dicembre alla Camera dei deputati. L'udienza è incominciata al mezzogiorno.

Grandi precauzioni furono prese all'interno e fuori del palazzo di giustizia. L'attitudine di Vaillant è clinica.

Il presidente incomincia l'interrogatorio dell'imputato.

Questi risponde con voce ferma, che non era sua intenzione di colpire gli spettatori ma i deputati perchè sono, dice egli, i principali autori delle attuali miserie sociali. Nega d'aver voluto uccidere perchè altrimenti avrebbe messo delle cartucce nella bomba e non dei chiodi.

L'interrogatorio continua e frattanto spargesi la voce che una bomba è stata trovata nelle vicinanze del palazzo di giustizia, ma poi si constatò che trattavasi soltanto di una semplice scatola da sardine, che conteneva soltanto della sabbia.

Continuando l'interrogatorio di Vaillant questi dice di avere lanciato la bomba perchè non trovava lavoro e non poteva provvedere al mantenimento della famiglia. Quindi legge un lungo scritto in cui scagliasi contro l'attuale ordine sociale.

Procedesi poi all'audizione dei testimoni che narrano i particolari dell'esplosione, ma nulla risulta di nuovo.

Il procuratore generale nella requisitoria dimostra che Vaillant commettendo il reato non vi fu spinto dalla miseria, bensì dall'orgoglio.

Terraina chiedendo la pena di morte. Scongiura i giurati a fare il loro dovere.

Poesia parla Labori difensore di Vaillant, sostenendo che Vaillant commise un reato eccezionale, cioè un reato sociale. Soggiunge che Vaillant non uccise e quindi è impossibile condannarlo a morte.

Il dibattimento è chiuso ed i giurati si ritirano per deliberare e rientrano emettendo un verdetto di colpeabilità.

La Corte condanna Vaillant alla pena di morte. Vaillant saluta la condanna al grido di: *viva l'anarchia!*

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 10. — La Banca dell'Impero ha ridotto lo sconto al 4 per cento e l'interesse per le anticipazioni dal 5 al 4 e mezzo per cento.

BERLINO, 10. — Il pittore Klinger, sentendosi offeso da un articolo del *Berliner Tagblatt*, si recò alla redazione del giornale chiedendo dell'autore dell'articolo. Gli si rifiutò una risposta.

Allora Klinger colpì il redattore presente fino a sangue, ruppe le lampade dell'ufficio, cercando poscia di fuggire, ma una guardia di polizia lo arrestò.

## FORBICI ALL'OPERA

Un celebre spacciatore di biglietti falsi. Si istituisce a Genova il processo contro uno spacciatore di biglietti falsi, Pietro Lazzari.

Dalla cronaca dei giornali genovesi tolgo qualche particolare sull'astuzia di questo nuovo *Rocambolo*.

Il Lazzari, reso alla libertà, dopo dieci anni di reclusione subita per la stessa imputazione, continuò nella sua impresa.

Andò a Genova confidando di trovarvi un buon terreno per i suoi loschi affari. Egli procurava di entrare nelle grazie di qualche fanciulla, e colla promessa di sposarla le suggeriva il modo di mettere in circolazione i biglietti falsi.

Una di queste ragazze fu sorpresa e arrestata nell'atto che tentava di cambiare un biglietto falso da 50 lire e dopo alcuni giorni fu tratta in arresto anche la madre di lei, implicata essa pure del delittuoso affare.

Le ricerche della questura proseguendo sempre con accortezza e diligenza, hanno messo in chiaro alcuni curiosi episodi di cui il Lazzari fu protagonista.

A due giovani friggitrici che hanno bottega in una delle vie più popolari e frequentate della città, si presentava una fanciulla dall'accento forestiero per comprare della *farinata*.

Non avendo spiccioli per pagare, ella presentò un biglietto da 50 lire del Banco di Napoli.

Le due buone genovesi fecero allora il viso dell'armi, e, esaminandolo ben bene, lo ritornarono alla forestiera dichiarando che volevano dell'altra moneta.

— Ma non è falso! — ella ribatte.

— Falso o non falso, noi non lo vogliamo! — replicarono le due friggitrici, a cui il contegno imbarazzato della forestiera aveva fatto nascere qualche sospetto.

E di qui nacque un po' di battibecco, che cessò all'avvicinarsi di un altro avventore il quale chiese della *farinata*.

In quella che veniva servito, domandava a quale causa doveva attribuire quell'alterco.

— Cosa vuole? — rispose la forestiera: — Le ho voluto pagare con questo biglietto da 50, ed esse insistono nel dire che è falso.

— Oibò! — esclamò l'individuo che non era altri che il Lazzari; — oibò, questo biglietto è tutt'altro che falso.

E cavato il portafoglio, ne mostrò alcuni dello stesso banco.

Le due friggitrici, rassicurate pienamente, presero il biglietto e rimisero il resto alla giovinetta, la quale se ne andò lestamente e non fu più vista.

3500 persone in tribunale per beccarsi un'eredità di 6 milioni.

A Bruxelles, un anno fa, la vedova Moes moriva, lasciando una fortuna calcolata a 6 milioni e mezzo.

Questa immensa eredità diede luogo a un processo lungo e complicato che si è chiuso giorni sono davanti al Tribunale di Bruxelles.

Più di 3500 persone riuscirono a provare la loro parentela con la defunta.

La sentenza è riuscita favorevole a tutti i contendenti, fra i quali la vistosa eredità sarà divisa in parti eguali.

A ognuno d'essi toccheranno diciottomila, e cinquantosessanta lire!

La vedova, non so se scaltro, certo ricca che lasciò tutto quel ben di Dio, non aveva mancanza di denari - ma anche quanto a parenti... non canzonò!

Una società:  
Alla Carbona (Vergato) si divertono... e come!

Ho sott'occhio il programma della Società carnevalesca della Carbona (Vergato), la quale Società - beata lei - è già al secondo anno di vita.

La prima festa si darà il 31 gennaio.

Ed il programma dice: « Alle 6 pom. cena dei soci allegrati nel *contengo* da un scelto concerto musicale. Alle ore 8 principio del ballo nella sala al... quarto piano del molino. »

La sala è un po' in alto, ma per compenso i soci *rallegrati dal concerto* sono avvertiti che essa è « lunga metri 18 per cento e vent'uno. »

Alle ore 12 poi - è sempre il programma che lo dice - « rinfresco generale. »

E questa parte dell'attraentissimo programma non dovrà costar molto.

A un quarto piano e sui monti di Vergato, basterà aprir le finestre e il *rinfresco* sarà davvero generale.

Ma proseguiamo con ordine.

Il programma ha un'apposita rubrica per i diritti e doveri dei soci.

L'art. 1° dei diritti dice: « Il socio che non potrà venire con una signora, potrà venire con « un invitato! »

Shoking!!  
E poi all'art. 2° dei doveri è prescritto che ciasun socio ha diritto a non venir disturbato ecc.

« Però - seguita - le *sbornie* che non molestante, saranno *gradevolmente* tollerate. »

Gradevolissimo quel *gradevolmente!*

In un avvertimento « Ai soci ed alle signore » si dice infine che oltre alla sala del « buffet fornito d'ogni ben di Dio e sempre aperto », al secondo piano vi sarà una « sala di toilette per le signore sole. »

Precisamente come nei vagoni ferroviari. E va benissimo, ma allora se le signore vi debbono entrar sole a *quot bon* l'articolo primo dei *Diritti*?

E non è finita.

Al terzo piano - fin po' più in su, dunque, del gabinetto di toilette per le signore sole vi - sarà una camera per... o... »

È stampato proprio così. Ed io son qui da un'ora a pensare su queste cabalistiche lettere... o... r... , intercalate per di più da non meno incomprensibili puntini.

E rinunciò a decifrarne l'enigma.

Ma aggiungo subito che alla Società della Carbona si devono divertire parecchio.

Lo sciocchezze:

Un giovanotto, seduto davanti a una vecchia signora, in un tram a vapore di prima classe, poco curandosi dell'avviso: *Non si fuma*, accende saporitamente un sigaro.

Ma scusi - dice la signora - vi sono appiutte i vagoni per fumatori.

Lo so, ma il fumo degli altri mi dà fastidio.

Un certificato:  
Lo ha rilasciato un parroco dell'Appennino perchè una campagna potesse allattare un trovatello:

« Dichiaro io sottoscritto che N. N. madre di un bambino di 32 anni, per le sue doti fisiche e morali è in grado di allattare qualunque cittadino del Regno. »

Alta Corte d'Assise:  
Un furfante ha tirato, inutilmente per fortuna, una fucilata sopra una tale, che ha risposto con una bastonata.

L'avvocato del re descrive la scena:  
— Si accende la discussione... (con voce spenta). Il mio cliente tira un piccolissimo colpo di fucile... (con voce stentorea). L'avversario risponde con un colpo di bastone!...

La sciarada:  
Chiama il primiero,  
Scorre il secondo,  
Rode il infiero.

Quella d'ieri:  
GIA CINTO  
LA FORBICE

## Cronaca del Regno

Roma, 10. — Si annunzia per giovedì prossimo lo sciopero degli operai in vari cantieri. Questo sciopero, secondo la deliberazione presa nelle tumultuose riunioni dell'altra sera dovrebbe avere carattere di protesta per le repressioni di Sicilia e di solidarietà coi Fasci siciliani.

« Cattive sono le notizie ufficiali, oggi pubblicate circa gli introiti doganali, che a dicembre, segnano sette milioni in meno. »

In totale le imposte indirette segnano una diminuzione di undici milioni.

Torino, 10. — È arrivato il principe Ernesto Contimer duca di Schlesw-Holstein-Sonderburg-Augustenburg, fratello dell'imperatrice di Germania.

Egli fu invitato a pranzo dalla principessa Laetitia, e poi assistette al Regio alla rappresentazione del *Falstaff*.

Ha fatto quindi visita alla duchessa di Genova.

Venezia, 10. — In sostituzione del capitano di vascello Filibert cav. Ferracciù venne nominato capo dello stato maggiore del nostro dipartimento, il capitano di vascello Alberico cav. Carnevali.

Napoli, 10. — A seguito della notizia data l'altro ieri sulle elezioni amministrative di Napoli, si ha che lo scrutinio dà notevole prevalenza ai candidati delle liste clericali.

Genova, 10. — L'influenza, noiosa malattia, che va aumentando, si può dire che ha visitato oramai quasi tutte le famiglie. Il personale delle ferrovie, delle poste, dei telegrafi, la truppa, qui di guarnigione, vanno formando un notevole contingente di *influenzati*.

All'ospedale di Pannatone ne vennero ricoverati ieri 52.

## Cronaca dell'Estero

Si ha dal Brasile che la fortezza, rimasta fedele al maresciallo Floriano Peixoto, ha sparato una cannonata, per errore, contro una scialuppa della corazzata tedesca *Alexandra*.

In seguito a questo fatto, il Governo diede subito soddisfazione alla Germania, salutandola bandiera tedesca e destituendo l'ufficiale che aveva ordinato il fuoco.

Notizie dalla Spagna avvisano che l'anarchico italiano Quagliari, ebanista, è stato arrestato in seguito ad una perquisizione.

I fabbricati dell'Esposizione di Chicago sono assai fortunati. Gli ultimi disastri recati che è scoppiato un incendio nei fabbricati dell'Esposizione. Il Casinò si è distrutto.

È noto che uno dei primi atti del presidente degli Stati Uniti, Cheveland, fu di revocare le disposizioni del Governo repubblicano relative al protettorato che esso intendeva di estendere sino dalla scorsa estate sulle isole Hawaii e di richiamare il commissario straordinario inviato ad Honolulu.

Quando il Congresso fu riconvocato in dicembre, Cheveland lo informò con un mes-

saggio dell'intenzione di rispettare l'autonomia delle isole Hawaii.

Sembra che in questi giorni sieno scoppiati ad Honolulu dei disordini; l'unica notizia che si ha in proposito è un dispaccio da S. Francisco, secondo il quale la nave guarda-coste, incaricata del servizio dei dispacci ufficiali tra gli Stati Uniti e Honolulu, recava gravi notizie da quest'ultima città, ma gli ufficiali si rifiutavano di dare schiarimenti.

Il dispaccio narra che un marinaio gridò dalla nave ad un reporter: « Vi sono tuaiuti a Honolulu ».

Che i repubblicani abbiano colto l'occasione di questi tumulti - sui quali mancano informazioni precise per proporre che Cheveland sia messo in stato di accusa, si comprende, perchè, come si sa, non gli possono perdonare l'abolizione del *Sherman Act* e la riforma della tariffa doganale.

Nei paesi scandinavi il freddo è addirittura insopportabile. A Copenhagen parecchie persone sono cadute morte sulla via. In Norvegia il termometro è disceso sino a 36 centigradi sotto zero.

In tutta la Gran Bretagna il freddo continua ad essere intenso e lungo tutto il bacino del Tamigi la nebbia è tale che si dovette sospendere la navigazione.

## CRONACA DELLA CITTA

### Sottoscrizione patriottica

Noi ci compiaciamo di questo risveglio che fa sperare ai nostri risultati finali di poter formare, in tutta Italia, le L. 400,000 che abbisognano.

Sarebbe umiliante per gli italiani, allo stato attuale delle cose, che ciò non avvenisse. Pensino a questo, i nostri lettori, e provvedano.

Padova in nessun circostanza è stata ultima, nel rispondere ad un appello della Patria.

Pensiamo seriamente e conquisteremo il nostro posto.

Alcuni medici al caffè Pedrocchi L. 15.00  
Wolmann Adolfo » 10.00  
Davide Luzzatti e famiglia » 8.00  
Alcuni frequentatori della « Stella d'Oro » » 6.00  
Arnoldo Salom » 2.00  
Moroni cav. avv. Luigi » 5.00  
Ravenna Carlo » 5.00  
Gobbato Antonio » 2.00  
Munari Antonio » 1.00  
Munari Agostino » 1.00  
Rossi avv. Antonio » 5.00  
Arsilan dott. Jervant » 5.00

Totale L. 65.00  
Somma precedente » 300.05

Tota e complessivo L. 365.05

Un ricordo al sen. Turazza.

Venerdì mattina a Malcesine, sul lago di Garda, avrà luogo l'inaugurazione di una lapide in ricordo del compianto senatore prof. Domenico Turazza.

Alla festa interverrà, invitata, la famiglia dell'illustre defunto.

Inaugurazione.

È fissata. Sabato sera alle 21 la « Tavola Rotonda » inaugurerà con un trattenimento musicale la sua nuova sede.

Abbiamo letto il programma, e davvero non avremmo saputo desiderare di più e di meglio. Sono dodici pezzi, l'uno più scelto dell'altro; vi sarà della musica classica (pochina) e della... antica; vi saranno motivi per archi, per pianoforte e motivi orali... Un po' di tutto e per tutti i gusti.

Domani pubblicheremo il programma.

La Giunta provinciale amministrativa nella adunanza del giorno 30 dicembre, ha prese le seguenti decisioni:

Approvò i bilanci 1894 dei Comuni di Stanghella e Cinto Euganeo, delle Congregazioni di Carità di Anguillara e Grantorto e dell'Istituto Camerini Rossi in Padova.

Approvò con osservazioni il bilancio 1893 della Congregazione di Carità di Cartura.

Approvò gli atti della Congregazione di Carità di Este amministratrice della Commissione Barco Gazzo, riguardanti il deposito di capitali presso quel Monte di Pietà.

Approvò lo scarico dai registri della Casa d'Industria di Padova della somma equivalente ad alcune migliaia di steccadenti stati sottratti.

Approvò la fornitura delle uova, a trattativa privata, pel 1894 allo Spedale civile di Padova.

Approvò alcuni storni di fondi nei bilanci delle Opere Pie amministrato dalla Congregazione di Carità di Este.

Approvò il fitto di una casa di proprietà dello Spedale civile di Padova, sita in via S. Francesco.

Approvò gli atti del Consorzio Foresto, se-

zione superiore, relativi alla pensione del macchinista.

Approvò, salva l'omologazione del Ministero, il regolamento deliberato dal Consiglio comunale di Padova, per la restituzione dei dazi sui generi che vengono esportati dal Comune.

Approvò l'aumento di stipendio al custode del Macello comunale di Cittadella.

Approvò, nei limiti di sua competenza, i bilanci 1894 dei Comuni di Ponso ad Albignasego.

**Club di scherma e ginnastica.**

Venerdì 12 corrente, alle ore 20 1/2, al Club di Scerma e Ginnastica avrà luogo un'Accademia di scherma - vocale ed istrumentale.

**Un lavoro squisito.**

Da più giorni è esposto nelle vetrine di Bonaldi un lavoro del sig. Oreste Croppi, tenente di cavalleria, dilettante di fotografia e pittura.

Il lavoro consiste in una prova dell'una e dell'altra. Una testina di bimba (la piccola Rina del sig. Croppi) è inquadrata in una cornice di fiori - pittura ad olio - delicatissima. Un bravo di cuore al sig. Croppi.

**Abilitazioni per titoli.**

Siamo lieti di riportare dal *Risveglio Educativo*, giornale didattico di molto valore, il cenno seguente, che riguarda una signorina egregia, la quale merita tutta la nostra stima per il suo amore all'educazione popolare:

«Alla buona, alla brava e colta nostra collaboratrice Ida Pilotti, è stato dal Consiglio superiore della pubblica istruzione, concessa per titoli la patente di direttrice di Asili d'Infanzia. Il Decreto era accompagnato da una lettera del R. Provveditore molto lusinghiera. Ci congratuliamo vivamente con la signorina Pilotti della distinzione accordatale e in pari tempo aggiungiamo che nessuno meglio di lei ne era degno, e di questa opinione, crediamo, saranno anche tutti coloro che nel *Risveglio Educativo* e in altri giornali, nonché nelle lezioni tenute in varie conferenze pedagogiche, ebbero agio di apprezzare il raro talento e la delicatezza di sentimento e l'amore vivo e ardente che la Pilotti ha sempre mostrato per l'educazione infantile.»

**La cucina economica,** scrive un operaio, tiene una lista un po' troppo uniforme.

Ci sembra che lo scrivente non abbia torto, considerato che quasi tutti i giorni si ammanniscono i simpatici ortaggi, che fecero morire di appetito nostalgico il buon Bertoldo.

Variaando più di frequente, che ora non si faccia, con altri commestibili che portino uguale spesa, si accontenterebbe la maggioranza più assoluta degli avventori.

Questo operato disoccupato come si firma, loda dei resto le altre vivande che per il suo stomaco però desidererebbe un po' più abbondanti.

La Presidenza cortese, generosa e benemerita, veda di accontentare il nostro assiduo; e non le sarà difficile.

**Artista concittadina.**

Le più schiette lodi che l'eletta artista di canto, signora *Marcomini Elisa*, nostra concittadina, riscuote dovunque dai più competenti critici musicali per il raro talento che esplica nel disimpegno delle più difficili parti, in teatri primari, c'impongono il dovere di porgerle le nostre più vive congratulazioni.

Ora canta al S. Carlo di Napoli con celebri artisti ed i giornali locali di colà unanimi ne rilevano le esime sue doti e la dicono una *Laura* (*Gioconda*) impareggiabile come cantante e come artista drammatica.

**Un satiro**

Ieri venne denunciato all'Autorità giudiziaria certo N. d'anni 26, perchè incontrata al Bassanello la ragazza quindicenne Giuova T. Emma, dopo di averla condotta in una osteria ubbriacata, la tradusse in un campo, violentandola con ingiunzione di tacere.

In causa però dei forti dolori, la povera Emma narrò tutto alla propria madre, la quale condusse dal dott. Romaro che la visitò e trovò il fatto abbastanza grave.

**Ferimento accidentale.**

Da Santa Margherita di Codevigo giunge notizia che il contadino Giuseppe Boscolo, maneggiando un fucile carico lasciò partire colpo, che andò a ferire piuttosto gravemente alla coscia destra certo Emilio Agostini, figlio del fattore del sig. Duse.

Al povero Agostini si dovette amputare immediatamente la gamba ferita.

**Monte di Pietà.**

Nei giorni 16 e 17 corr. avrà luogo presso il Monte di Pietà l'esposizione degli effetti impegnati nel mese di dicembre 1892, e vendendosi, per i preziosi nei giorni 19, 20 e 21, e per non preziosi nei giorni 25, 27, 30 ed 31 corr.

### Carità cittadina

QUINTO ELENCO di sottoscrizioni triennali a favore della Congregazione di Carità.

Felice Ing. Martini	annue L. 100.00
Silvio Candeo	» » 20.00
Andrea dott. Camporesi	» » 72.00
F. avv. Giro	» » 20.00
Domènico Grinzato	» » 12.00
Antonio dott. cav. Pittarello	» » 70.00
Francesco Ing. nob. Brunelli Bonetti	» » 20.00
Carlo nob. Doffin	» » 25.00
	L. 339.00
Riparto somma precedente	L. 6333.00
Totale L.	6672.00

Offerte per il solo anno 1894:

Pietro Turra di Torre	L. 10.00
Angelo dott. nob. Castelli	» 10.00
Elisa march. Peverelli	» 10.00
Totale L.	30.00
Somma precedente	L. 2133.00
Totale complessivo	L. 2163.00

### CRONACA ROSA

Due giovani colti e gentili veggono schiudersi in quest'oggi dinanzi a loro l'avvenire tante volte agognato, dolce di sorrisi e di baci, lieto di speranze e di gioie.

Sono essi il Dott. ANTONIO PELLEGRINI e la signorina ADELE TABOGA - l'uno e l'altra degni di correre assieme la via di questo avvenire per le doti intelligenti del cuore, per il sentimento nobilissimo e le alte e serene aspirazioni.

Non ci congratuliamo colle rispettive famiglie per queste nozze, e volgiamo anzi una speciale parola di mirallegro al cav. Giuseppe Taboga, padre della sposa avventurata.

Cogliamo anche occasione per accennare alla pubblicazione del sig. Ernesto Pietroboni, dedicata al cav. Taboga, sui *Templi Ravennati*.

Sono queste alcune brevi pagine, precedute da un'affettuosa lettera di circostanza, le quali fanno parte di uno studio in elaborazione, che avrà per titolo: «Impressioni storico-artistiche di Ravenna».

**Arresto.**  
Dietro denuncia veniva ieri arrestato certo C. Massimiliano domestico del signor Dante Organo farmacista in Via Paolotti perchè autore di furto continuato di danaro dal cassetto del banco.

### Corriere dell'Arte

#### TEATRO GARIBALDI

Le serate si susseguono graditissime. Zago, Privato, la Brunini, Gorazza, la Borisi e tutti gli altri trionfano sempre.

Ora tocca alle novità - la Compagnia lo deve sapere: Padova aspetta di divertirsi. E per ciò fare a tempo fiato all'ultimo di di Carnevale!

#### SPETTACOLI DEL GIORNO

**Teatro Garibaldi.** - La Comica Compagnia veneziana diretta dagli artisti proprietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera: *Le miserie de stor Traveti* Ore 20.30.

### Nostre informazioni

Ad onta di tutte le smentite che potessero esser mandate rimane sempre innegabile il fatto che al Ministero degli interni erano giunti rapporti gravissimi sulle tendenze della Romagna in armonia coi moti della Sicilia.

Si era tentato una vera e propria azione rivoluzionaria concorde e se all'ultimo momento la Romagna non si fosse trovata sprovvista di mezzi, mancanti non per l'incuria dei capi, ma perchè le fonti, onde quei mezzi scaturivano, erano state scoperte dal governo, avrebbe cominciato la più seria e violenta manifestazioni.

Queste circostanze affermate da quanti hanno rapporti ufficiali col Ministero e colle autorità provinciali della Regione, lasciano il dubbio che i fatti stessi potessero in qualche parte constare anche al Gabinetto precedente.

Non si trasalca quindi la massima nota di biasimo verso l'on. Grolitti, dimostratosi anche qui improvvido e impari al proprio compito.

### Nostri Dispacci PARTICOLARI

**Guido Podrecca**  
ROMA 11, ore 10.

Correva voce che la polizia avesse arrestato Guido Podrecca, direttore dell'Asino.

La voce è inesatta e sembra soltanto che l'autorità giudiziaria abbia intenzione di spiccare mandato di cattura contro il Podrecca dovendo scontare una pena di tre mesi di reclusione qui fu condannato per un articolo pubblicato nel *Bononia Ridel* del 4. maggio dello scorso anno.

Un mandato di cattura è stato emesso in seguito ai tumulti di Trastevere contro Oreste Boffina, redattore dell'«Asino».

Il mandato però non è stato ancora eseguito.

Gli uffici del giornale sono stati tutta la notte piantonati dalle guardie.

**L'on. Imbriani.**  
Molti giornali di questa mattina lodano il contegno dell'on. Imbriani nelle attuali condizioni della patria.

Sapete già che si è annunciato - ed è ormai questo un fatto compiuto - che l'on. Imbriani si reca nel suo Collegio di Gorato per tentare un'opera pacificatrice tra i suoi elettori tumultuanti.

**Chiusura della Camera.**  
Non ha nessun fondamento la voce che il Governo intenda di prorogare la riapertura della Camera e ne ha altrettanto la voce della chiusura della sessione.

**Le ultime dalla Sicilia.**  
Tutte le informazioni giunte oggi dalla Sicilia concordano nell'asserire che la calma va ristabilendosi.

Invece si avrebbero notizie meno tranquille in alcune regioni del continente.

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

12 Gennaio 1894  
**A mezzi di vero di Padova.**  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 8 s. 37  
Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Eina) ore 12 m. 21 s. 8  
**Osservazioni meteorologiche** eguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

10 Gennaio	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° mil.	765.1	765.2	767.3
Termometro centigr.	-2.9	+0.9	-0.5
Tensione del vap. acq.	3.3	3.8	3.4
Umidità relativa	80	77	77
Direzione del vento	N	N	NNE
Velocità chil. orar. del vento	11	1	9
Stato del cielo	q. ser.	q. ser.	ser.

Dalle 9 ant. del 10 alle 9 ant. del 11  
Temperatura massima = + 2.2  
» minima = - 4.7

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

### LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce la locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:  
Il Contatore col rubinetto;  
I tubi di diramazione nei locali;  
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.  
Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365.

### Economia e Risparmio

di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.

**ALLA LIBRERIA P. MINOTTI**  
Piazza Unita d'Italia - PADOVA  
Si ricevono Abbonamenti a qualunque giornale al solo prezzo di copertina

Si garantiscono i regali

**ALLA Fiaschetteria-Bottiglieria**  
VINI E LIQUORI  
1210 - Via S. Matteo - 1210  
è arrivato il

**VINO NUOVO TOSCANO**  
da Pasto . . . . . L. 4.00  
Pomino . . . . . » 1.40  
» . . . . . » 1.75

**VINO NUOVO NOSTRANO**  
Nero . . . . . al litro Cent. 50  
» Cantina comm. Da Zara » 40  
Bianco dei Colli . . . . . » 50

**MARSALA, VERMOUTH, LIQUORI**  
a prezzi mitissimi. HI 658  
RODOLFO MARTIRE  
Vedi Avviso in IV. Pagina

**GIUSEPPE MAZZARO**  
S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

**GRANDE DEPOSITO**  
per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI  
SPECCHI di Francia e Boemia - CRISTALLI di Francia per Vetrine -  
LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni - colorate, smerigliate e decorate - LASTRE - TEGOLE - Mastice per Tettoie e SERRE - DIAMANTI per Lastre.

**PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA**

**Quaranta anni di successo!**



**L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO**  
del chimico farmacista  
**J. SERRAVALLO di TRIESTE**  
preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. - Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dai seguenti depositari:

Brescia: S. CALABRIA - Fiesse Umbertiano: F. FRANZOJA - Legnago: G. VALERI - Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO - Treviso: ZANETTI - Udine: COMMESSATI e GIROLAMI - Venezia: ROTNER, ZAMPIRONI - Verona: CANDEO SELMO e C., DE STEFANI e ZIGGIOTTI - Vicenza: ROSSI, VALERI.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

**SEGALA DAVIDE**  
Via San Matteo PADOVA Via San Matteo  
**Bazar di libri usati**  
Crende assortimento di libri del 1500 di varie specie

Tiene ancora libri scientifici moderni e romanzi il tutto a prezzi da non temer concorrenza

**SI DANNO LIBRI IN LETTURA**  
per centesimi 10 ciascuno

**STABILIMENTO BAGNI**  
PADOVA PIAZZA DUOMO 306  
Direzione Medica  
Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.  
Locali riscaldati sempre ed illuminati a gaz dalle 4 alle 6.  
Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.  
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.  
Riparti separati per signore con ingresso sociale.  
Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.

Prezzi  
Un bagno . . . . . L. 1.50  
Una doccia . . . . . » 0.75  
Abbonamento per 15 bagni . . . . . » 15.—  
» doccie . . . . . » 8.50—  
» trimestrale ed annuo vantaggio. . . . . » 11.60

I risultati ottenuti dall'«Emulsione Scott» negli Ospizi infantili provano la sua incontestabile superiorità sull'olio di fegato di merluzzo semplice.  
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)  
L'«Emulsione Scott», sperimentata in quest'Ospizio ogni qualvolta se ne trovò l'indicazione, diede felicissimi risultati: per il che questa Direzione è disposta a farne uso sopra larga scala.  
Dott. FRANCESCO GALLARINI  
Direttore dell'Ospizio Provinciale degli esposti e partorienti di Milano.

**GRANDI MAZZARONI**  
FUORI PORTA CODALUNGA VIA GAZOMETRO  
di  
**Giuseppe Stoppato**

di cementi PORTLAND e COMUNI, nonché CALCE IDRAULICA. - Rappresentanza esclusiva della SOCIETÀ ANONIMA CEMENTI e CALCE-IN CASALMONFERRATO.  
TUBAZIONI IN COTTO, MATTONI FORATI, ORNAMENTI IN COTTO.

Si assume qualsiasi lavoro in Cemento, il tutto a prezzi modestissimi garantendone i lavori.  
PIAZZA UNITA D'ITALIA

**ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO**

Offrire al bisogno il lavoro e far preparare a buonissimi prezzi oggetti di biancheria, vesti per domestici e per usi di famiglia, scelta legata da arde e di faggio e di rovere, scatole per campioni e per pacchi postali, sacchetti di carta per zucchero, caffè ed altri generi; - ecco lo scopo della apposita SEZIONE DEL LAVORO istituita dalla Associazione contro l'Accattonaggio, Via Albere, 43.1 a.

Ogni giorno, meno le feste, i locali sono aperti dalle 9 alle 12 anche ai visitatori.

Clienti della vera beneficenza!  
Date numerose commissioni per l'inverno, anzi prima che l'inverno venga.

**AVVISO**

Nello Stabilimento **Pianoforti**  
**DI NICOLÒ LACHIN**  
Via Selciato del Santo N. 4021 trovansi Assortimento PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.

Noleggio dalle Lire 6 alle 20. - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.  
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

**Pubblicità Economica**  
cent. 3 per parola  
(minimum centesimi 30)

**CERCASI** commesso o socio capitale semila investite. Banca. Favore. Milano. 109 M

**CHIUNQUE** munito di licenza ginnasiale, tecnica, patente maestro elementare o titoli equivalenti troverà onorevole occupazione a Parigi. Viaggio anticipato. — Scrivere Sagrange, Parigi, Gallerie Cherboure 18. Accludere francobollo italiano per risposta. 107 V

**Introuvable Nullepart**  
CURIOSITÉS, Livres etc. etc. dernières Nouveautés, Gad. Catal: 50 c. Appy et C., Amsterdam. H102P

**Dierksmeyer & Helsner**  
Officine di costruzione Macchine - Utensili  
LEIPZIG - MOCKAU  
H 108 V

**MUSICA A CASA**  
500 pezzi per Pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.  
100 ballabili dei più in voga e recenti.  
121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.  
30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.  
11 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn.  
56 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.  
Le ordinazioni si eseguono prontamente.  
**MORITZ GLOCAUJ.**  
Amburgo (Germania) H40P

# INDISPENSABILE A TUTTI

## CERTIFICATI OTTENUTI

**31° REGGIMENTO FANTERIA**  
Distaccamento Militare d'Imola  
Il sign. Domenico Rossi propose a questo distaccamento un sapone smacchiatore ed in seguito alle esperienze fatte su cappotti ed altri oggetti di vestiario appartenenti a soldati, poté constatare, tanto io quanto i signori capitani come il sapone in questione rispondeva completamente all'uso per quale fu fatto, e riconosciuto esser il migliore di una incontestata utilità per il soldato anche tenuto conto della tenue spesa che stabilì il signor Rossi per uso dell'esercito.  
Imola, 16 gennaio 1888. LUIGI DE PAOLI  
Maggiore del 31° Fanteria.

Ill.mo signor Domenico Rossi - Imola.  
Lei è veramente benemerito della pulizia, la mia donna che in pari tempo è cuoca e cameriera dopo averla fatto adottare lo Smacchiatore come saponette da mani, non solo le ha guarite dalle solite indecenti screpolature, ma anziandò ha sempre le mani bianche; morbide e direi eleganti, insomma il suo smacchiatore supera ogni aspettativa e Lei certamente avrà quattrini - accetti l'augurio e mi creda.  
Torino, 20 febbraio 1890. DE BLONDI LUISA

Roma, 15 aprile 1889  
Carissimo Sig. Rossi,  
Colla presente dichiaro che il mio Patetot macchiato di grasso in un ingra-naggio di una macchina, fu smacchiato in poco tempo dalla vostra viaggiatrice, ed è ritornato perfettamente nuovo, e nel mentre mi congratulo con voi della vostra invenzione, mi auguro che sia presto conosciuta, perchè può rendere grandi vantaggi all'economia domestica.  
Gradite intanto i miei distinti saluti  
ALEX DE BOTTARI

Sig. Domenico Rossi - Imola  
Mi servii dello Smacchiatore perfetto per levare una macchia di vernice verde su di un abito che avevo preparato per un mio cliente; l'effetto fu per me miracoloso.  
Rosina di Sant'Andrea

## Provare per credere

I molti Certificati ottenuti; l'averlo adottato l'Esercito e le varie medaglie avute alle Esposizioni di Torino, Milano, Bologna ecc., e più specialmente quella al merito industriale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, provano la bontà ed utilità dello SMACCHIATORE PERFETTO di DOMENICO ROSSI. Infatti serve a levare qualunque macchia e specialmente di grasso su qualunque drappo o stoffa. — E' preferibile a qualunque altro mezzo per smacchiare, imperocchè non altera le stoffe, nè intacca i colori e dopo usato non lascia puzzo, nè tornano a riorire le macchie come succede colla benzina. — Non presenta nessun pericolo tenendolo in casa. — Serve mirabilmente a pulire le mani e mantiene la pelle morbida. — Guarisce le screpolature ed i geloni — Si usa facilmente e risponde completamente all'uso per cui fu fatto, applicandolo a seconda dell'Istruzione che trovasi compiegata in ogni pezzo. — Garantirsi dalle contraffazioni, osservando che ogni pezzo porti a tergo impresso il marchio di fabbrica depositato. — Si vende da tutti i principali Droghieri e Profumieri d'Italia a centesimi 20 il pezzo.

Per la Provincia di Padova rivolgersi alla Ditta  
**GIACOMO MASCHIO Drogheria Piazza delle Erbe**  
Per le ordinazioni scrivere all'inventore DOMENICO ROSSI  
Via del Monte N. 4, BOLOGNA

Bologna, 18 giugno 1888  
Attesto per la verità, che dell'acquisto da me fatto dello Smacchiatore Perfetto del signor Domenico Rossi d'Imola, sono stato lietissimo, perchè, adoperato in parecchi incontri, esso ha dato risultati sorprendenti. Di che va resa lode al coraggioso fabbricante.  
Antonio Della Porta  
Direttore  
della Battaglia Bizantina

Spett. Ditta Domenico Rossi - Imola  
È con piacere che le dichiaro avere adoperato il suo Smacchiatore su di un nastro di seta color bleu macchiato di olio e ne ebbi un risultato superiore ad ogni aspettativa.  
13 gennaio 1889.  
Rosina di Sant'Andrea

Sig. Rossi Domenico - Imola  
Il mio piccolo Alfredo aveva le manine gonfie e rotte dai geli, egli soffriva molto specialmente la notte, quindi piangeva e non trovava pace; dopo aver fatti inutilmente mille pasticci, feci le lavande col suo Smacchiatore e conforme alle sue istruzioni ed in pochi giorni il mio Alfredo ebbe le manine guarite.  
E tale il mio piacere che mi affretto ringraziarla, e prego a dare pubblicità a questa mia, onde le altre madri ne possano approfittarne.  
La prego inoltre di spedirmi una cassetta di 1,0 pacchi ad a tale effetto la unisco L. 20.  
Colla massima gratitudine e stima mi rassegnò.  
Padova, 15 dicembre 1893  
Sua dev  
Emilia Corvi

Preg. sig. Rossi - Imola.  
Campiacomi rallegrarmi sece Lei per la sua invenzione dello Smacchiatore Perfetto, che adopero ogni mattina in albergo ed in pochi minuti smacchiavo le frittelle fatte col brodo e col liquidi od altro. Crede pure che tutti i viaggiatori finiranno per trovarlo indispensabile.  
Suo Camillo Bertini  
Bologna, 15 giugno 1888.  
Attesto io sottoscritto di aver usato lo Smacchiatore del signor Domenico Rossi di Imola per togliere una macchia di vernice giallognola su stoffa nera con ottimo risultato. Tanto per la verità.  
Ing. Lodovico Amadei  
Ispettore Galleria del Lavoro

**3° REGGIMENTO FANTERIA**  
Nello esperimento fatto presso il suddetto reggimento dello Smacchiatore Perfetto inventato dal signor Rossi Domenico d'Imola, i sottoscritti possono certificare che il medesimo ha dato buoni risultati.  
Il suddetto esperimento venne eseguito d'ordine del Ministero della Guerra.  
Roma, 12 marzo 1888.  
Il Colonnello Comandante il Reggimento PRATESI TITO  
Il Maggiore Relatore  
A. Campanini  
I Capitani: Giorgieri - Ripa

**SCUOLA D'ISTRUZIONE**  
per gli allievi Guardie di Pubblica Sicurezza. Giusta autorizzazione del Ministero dell'Interno prego la S. V. di spedirmi N. tre cassette di 500 pezzi ciascuna dello Smacchiatore di sua invenzione, il quale è stato esperimentato d'ordine del superiore Dicastero e riconosciuto utilissimo.  
Non appena mi saranno pervenute le tre cassette rimborserò la S. V. a mezzo vaglia del tesoro.  
Roma, 20 aprile 1888.  
Il Maggiore Comandante la Scuola AVINA  
Sig. Domenico Rossi - Imola.

**DISTRETTO MILITARE DI AREZZO**  
Pregiatissimo sig. Rossi,  
Ho fatto le prove col di Lei Smacchiatore e la riuscita fu ottima. La prego quindi di mandarmene per ora due pacchi da 500 pezzi cadauno. Non le unisco il vaglia, perchè non so la spesa del trasporto. Mi mandi la nota in un pacco qualunque, ed a giro di posta riceverà l'importo per vaglia.  
Pernano del favore, la ringrazio anticipatamente, e con perfetta stima mi creia.  
Della S. V.  
L. CASALLERO  
Relatore del Distretto di Arezzo

# GRANDI MAGAZZINI MODE, PELLICCERIE E CONFEZIONI

## RODOLFO MARTIRE

Via Gallo (Rimpetto all'Università) - Succursale: Via Municipio



FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI FELTRO  
ARTICOLI PER SARTE E MODISTE  
Copioso Assortimento e confezione Mantelli e abiti per Signora sui più recenti modelli

## STOFFE LANA E SETA

# RICCO DEPOSITO PELLICCERIE

con Riparazione, Confezione e Custodia

Assortimento Guanti per Signora e Uomo  
Importanti acquisti fatti per la corrente Stagione invernale dalle Primarie Case Estere e Nazionali pongono in grado da praticare prezzi di eccezionale convenienza.

H 147 P



Vendita a Padova: I. Corneio - Planeri e Muro; Roma: Carlo Bode (Pal. Sciarra), ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie.  
H 177 V

**EPILESSIA**  
e altre malattie nervose  
si guariscono radicalmente colle  
**POLVERI**  
dello  
**Stabilimento Cassarini**  
DI BOLOGNA  
Si trovano in Italia e fuori nelle  
primarie Farmacie.  
Si spedisce gratis l'opuscolo del  
quart.

**VALVOLE a volantino JENKIN**  
Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole  
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi  
Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione  
In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari  
Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta  
Rappresentante generale in Europa  
**GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30**